



## **Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNNR, MISSIONE 4- ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3"PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE", DELLA REGIONE CAMPANIA.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- a. il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e in particolare l'art. 10 prevede che le Regioni interessate, possono favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;
- b. con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevede, tra l'altro, la realizzazione del c5. "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui alla Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3;
- c. il Ministero dell'Istruzione, con il decreto n.343 del 02-12-2021 ("Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi"), al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, ha ripartito la complessiva cifra di € 500.000.000,00 attribuendo il 40% alle regioni del Mezzogiorno, poi ripartite secondo i criteri del numero di studenti delle scuole statali (50%) e del numero di edifici scolastici riferiti alla legge 11 gennaio 1996, n. 23 (50%);

**RILEVATO** che:

- a. con decreto 343/2021, il Ministero dell'Istruzione, all'art. 5, ha demandato alle Regioni l'attuazione della misura finalizzata all'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, da effettuarsi entro e non oltre il 22 febbraio 2022;
- b. con deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021 la Regione Campania ha stabilito di:
  - b1. dare priorità nella definizione della programmazione agli:
    - i. interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
    - ii. interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
    - iii. interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
    - iv. ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
    - v. interventi su strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
    - vi. interventi volti al completamento di strutture scolastiche inutilizzate i cui lavori sono iniziati ma non conclusi per carenza di fondi (cd. opere incomplete);
    - vii. ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica (ARES 2.0);
  - b2. ripartire le risorse complessive destinate al finanziamento della programmazione triennale per singola provincia, in base al criterio della popolazione scolastica, con conseguente stesura di graduatorie provinciali;

- b3. stabilire che, onde consentire il soddisfacimento più ampio dei fabbisogni, per le istanze ammesse e per ogni annualità del Piano, sarà finanziato un solo progetto per i Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti e al massimo due per quelli con più di 50.000 abitanti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili;
- c. con nota del Direttore Generale del Ministero Istruzione, prot. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U.49157 del 16.12.2021 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4: Istruzione e Ricerca – Investimento 3.3" ha chiarito la tipologia di interventi finanziabili che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti dal PNRR con le risorse del citato DM 343/2021 e l'aggiunta delle ulteriori risorse del DM 253/2021;
- d. con DGR n. 610/2021 ad oggetto "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica la Giunta ha preso atto del "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" n.343 del 02-12- 2021 e della nota del Direttore Generale prot. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U.49157 del 16.12.2021 del Ministero dell'Istruzione e ha demandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, l'attuazione della misura finalizzata all'individuazione, tramite specifico avviso pubblico, degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente coerenti con il PNRR;
- e. con la medesima DGR 610/2021 è stato stabilito di confermare – anche per le risorse del PNRR destinate agli interventi di edilizia scolastica – quanto disposto con deliberazione 402/2021 in ordine ai criteri di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica, con conseguente stesura di graduatorie provinciali ed al finanziamento di un solo progetto per i Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti e al massimo due per quelli con più di 50.000 abitanti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili;

**RITENUTO di:**

- a. dover approvare l'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di Messa In Sicurezza E Riqualificazione Delle Scuole, da Finanziare Nell'ambito Del PNRR, Missione 4 – Istruzione E Ricerca – Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano Di Messa In Sicurezza E Riqualificazione Delle Scuole", della Regione Campania, predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (50.11) – U.O.D. 09 "Edilizia Scolastica", per l'individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art 5 del citato DM 343/2021;
- b. di dover approvare i modelli, previsti per la partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1, allegato 2, allegato 3, allegato 4 e allegato 5);
- c. individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze da parte degli Enti locali interessati il prossimo 11 febbraio 2022, ore 17:00;
- d. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale, in quanto disciplina nell'ambito della vigente programmazione regionale di edilizia scolastica le modalità di individuazione degli interventi rispondenti ai criteri del PNRR per l'assegnazione di risorse statali che non transitano dal bilancio regionale

**VISTI**

- a. La legge n.23/96
- b. il decreto legge 104 / 2013, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c. il decreto del Ministero dell'Istruzione n.343 del 02-12-2021;
- d. La nota del Direttore Generale prot. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U.49157 del 16.12.2021 del Ministero dell'Istruzione;
- e. le Delibere di giunta regionale n. 402/2021 e 610/2021;
- f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento

dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

### **DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'avviso pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di Messa In Sicurezza E Riqualficazione Delle Scuole, da Finanziare Nell'ambito Del PNNR, Missione 4 – Istruzione E Ricerca – Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano Di Messa In Sicurezza E Riqualficazione Delle Scuole", della Regione Campania, predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (50.11) – U.O.D. 09 "Edilizia Scolastica", per l'individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art 5 del citato DM 343/2021;
2. di approvare i modelli, previsti per la partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1, allegato 2, allegato 3, allegato 4 e allegato 5);
3. individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze da parte degli Enti locali interessati il prossimo 11 febbraio 2022, ore 17:00;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale, in quanto disciplina nell'ambito della vigente programmazione regionale di edilizia scolastica le modalità di individuazione degli interventi rispondenti ai criteri del PNRR per l'assegnazione di risorse statali che non transitano dal bilancio regionale
5. di precisare che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D.9 al seguente indirizzo: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>;
6. di precisare che nella sezione denominata "Edilizia scolastica" del sito istituzionale della Regione Campania, consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>, saranno pubblicati tutte le informazioni, tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi relativi alla presente procedura;
7. di rimandare a successivi provvedimenti ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto;
8. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali e alla Segreteria di Giunta; al Ministero per l'Istruzione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso



## REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -  
Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

### AVVISO PUBBLICO

**per la formazione della programmazione regionale degli interventi di**

*messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –*

*Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - **Investimento 3.3***

**“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”,**

*finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali*

## Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO .....	3
ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI.....	3
ART. 4 – PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI.....	3
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	5
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI.....	6
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	6
ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	8
ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....	11
ART. 13 – MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	12
ART. 14 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO .....	12
ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY .....	12
ART. 16 – POTERE SOSTITUTIVO.....	13
ART. 17 – RESPONSABILE DELL’AVVISO.....	13
ART. 18 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO.....	13
ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	13
ART. 20 – RINVIO E ALLEGATI.....	13

## ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso è finalizzato alla formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3, finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU e da fondi nazionali.
2. L’Avviso è redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dalla DGR n. 610/2021 avente ad oggetto “Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica. DGR 402/2021. Decreto Min. Istruzione n. 343/2021”, ed è finalizzato all’individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell’Istruzione, ai sensi dell’art. 5 del DM 2 dicembre 2021, n. 343.
3. L’obiettivo principale degli interventi di cui alla presente programmazione regionale è quello di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti nel territorio regionale, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di recupero climatico, mediante:
  - ✓ miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO<sub>2</sub>;
  - ✓ aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

## ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 74.701.150,30, di cui € 53.525.700,84 a valere sulle risorse PNRR ed € 21.175.449,46 a valere sulle risorse nazionali di cui al DM 253/2021, come da ripartizione su base regionale prevista dal decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e dalla nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 49157 del 16 dicembre 2021.
2. Ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DM 343/2021, il 30% della dotazione finanziaria è destinato alla Città metropolitana di Napoli e alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mentre il 70% delle risorse è destinato ai comuni.

## ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni, province e città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.
2. Gli enti locali partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

## ART. 4 – PROPOSTE E CANDIDATURE FINANZIABILI E NON FINANZIABILI

1. Sono finanziabili proposte progettuali relative ad edifici scolastici pubblici che prevedano:
  - a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
  - b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non minore di 0,6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
  - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non minore

di 0,6;

- d) interventi di efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo statico ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018, o sia stato sottoposto a valutazione della sicurezza con esito di adeguatezza rispetto ai carichi verticali e con un indice di rischio sismico non minore di 0,6.
2. Sono finanziabili altresì proposte progettuali che, in aggiunta ad uno degli interventi di cui al comma 1, lettere b), c) e d), prevedano anche ulteriori interventi di adeguamento antincendio e/o di eliminazione delle barriere architettoniche e/o di messa a norma degli impianti tecnologici.
3. Le proposte devono essere dimensionate in funzione del numero di alunni beneficiari dell'intervento, nel rispetto degli indici *standard* di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975.
4. Gli enti locali si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo *minimo* di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.
5. Non sono ammessi a finanziamento:
  - a) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
  - b) interventi che riguardino edifici scolastici destinati unicamente a palestre e/o mense e/o scuola dell'infanzia;
  - c) interventi di solo adeguamento antincendio e/o di eliminazione delle barriere architettoniche e/o di messa a norma degli impianti tecnologici;
  - d) interventi che non consentono il raggiungimento dell'agibilità dell'edificio;
  - e) interventi relativi a edifici privi di valutazione della sicurezza;
  - f) interventi di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con data di costruzione precedente all'anno 1952, non sottoposti a verifica di interesse culturale con esito negativo, da allegare alla candidatura;
  - g) interventi di demolizione e ricostruzione di edifici terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico non minore di 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o che posseggano classe energetica A;
  - h) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
  - i) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita dal PNRR;
  - j) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del cd. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
  - k) interventi che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
  - l) candidature incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente Avviso, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso; candidature presentate da enti locali che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

#### **ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

1. Le proposte progettuali devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e osservare le seguenti condizioni:
  - a) nel caso di demolizione e ricostruzione, l'area su cui deve essere realizzato il nuovo edificio deve

essere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente Avviso, di proprietà pubblica, nella piena disponibilità dell'ente locale, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli e contenziosi in essere che possano costituire impedimento all'edificazione, e già destinata da strumento urbanistico a zona per attrezzature scolastiche. Inoltre, le dimensioni dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;

- b) nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario.

#### ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.
2. Le proposte progettuali ammissibili devono prevedere un costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda dell'edificio, contenuto nei seguenti massimali:
  - a) tra 1.500,00 €/mq a 2.400,00 €/mq per interventi di sostituzione edilizia;
  - b) tra 1.300,00 €/mq a 1.700,00 €/mq per interventi di adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4;
  - c) tra 800,00 €/mq a 1.200,00 €/mq per interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4;
  - d) tra 600,00 €/mq a 1.000,00 €/mq per interventi di solo efficientamento energetico, interventi ulteriori di cui al comma 2 dell'art. 4.
3. Gli interventi devono garantire il perseguimento dei *milestones* e dei *target* indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente crono programma:

4. Fase	5. Termine	6. Provvedimento
Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica ed eventuale validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione di tutti i pareri e gli atti di assenso comunque denominati per la cantierabilità dell'intervento
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

## ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) lavori;
- b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) spese tecniche per incarichi esterni;
- d) imprevisti;
- e) pubblicità;
- f) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.

2. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento;
- b) forniture di arredi mobili;
- c) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- d) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'Istruzione;
- e) spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- f) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'Istruzione;
- g) le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura entro le ore **17:00** del **11/02/2022**, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” (50.11.09), esclusivamente *on line* utilizzando le funzionalità disponibili sul portale Bandi On Line, disponibile al link <https://bol.regione.campania.it>, cui si accede tramite SPID, selezionando il presente bando tra i “Bandi attivi”.
2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte funzionalità, solo all'esito del completamento di tutte le informazioni richieste e dell'upload della documentazione di seguito elencata, in formato pdf con firma digitale, nonché dell'invio della stessa mediante le relative funzionalità:
  - l'istanza di partecipazione con allegata la documentazione di cui al presente articolo, in formato pdf con firma digitale che deve inequivocabilmente riportare la dicitura “*Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali*”.
  - scheda di progetto (Allegato 2 al presente Avviso),
  - autodichiarazione (Allegato 4 al presente Avviso) inerente il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR,
  - atto di approvazione del progetto posseduto, con allegati gli atti di verifica e se del caso quelli di validazione,

- certificato di destinazione urbanistica relativo alla/e particella/e interessata/e, con dettagliata indicazione della situazione vincolistica di tale area,
- valutazione della sicurezza dell'edificio esistente, redatta secondo NTC 2008/2018, ad eccezione dei casi di esistenza di certificato di collaudo statico dell'intero edificio secondo NTC 2008/2018, da allegare,
- dichiarazione del Dirigente scolastico con indicazione del numero di alunni interessati dall'intervento e dell'intera popolazione scolastica (docenti, personale ata etc),
- (Eventuale) atto deliberativo dell'Ente con indicazione dell'importo cofinanziato con fondi propri, munito di visto contabile,
- (Eventuale) ordinanza di chiusura dell'intero edificio,
- (Eventuale) documentazione amministrativa relativa alla dismissione di locazione passiva,
- attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente,
- foto aerea dell'area oggetto di intervento,
- mappa catastale con individuazione area oggetto di intervento,
- nel caso di delocalizzazione da R4/R3 individuazione dell'edificio da delocalizzare su cartografia dell'autorità di bacino,
- planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare,
- cronoprogramma delle attività compatibili con l'art. 6 comma 3 dell'avviso sottoscritto dal RUP e dal legale rappresentante.

Oltre ai suddetti allegati, dopo aver inserito i dati richiesti e la documentazione sopra elencata, l'interessato dovrà scaricare, firmare digitalmente ed uploadare nella piattaforma il riepilogo automaticamente generato dalla stessa, pena l'esclusione.

Al termine del processo di invio della domanda, il sistema registrerà in automatico data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione completa del numero identificativo.

Il presente Avviso, in uno alla relativa modulistica, ai Manuali d'uso per l'utilizzo delle citate funzionalità del portale Bandi On Line, ad eventuali FAQ e comunicazioni rivolte agli enti destinatari del presente Avviso, saranno disponibili sulla pagina dedicata del portale regionale al link <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>, con valore di notifica agli interessati.

## ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle candidature da proporre al Ministero dell'Istruzione ai fini dell'assegnazione del contributo avviene sulla base dei seguenti criteri:

a) rischio sismico, **max 38 punti**, così attribuiti:

$$P = (0,80 - I_r) * (38 / 0,80)$$

con le seguenti precisazioni:

- $I_r$  = indice di rischio sismico, calcolato come rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione al suolo  $a_g S$ , come desunto dalla valutazione della sicurezza; nel caso di edificio costituito da più unità strutturali, il punteggio è calcolato con riferimento all'indice di rischio più basso;
- per  $I_r$  maggiore di 0,80 il punteggio attribuito è pari a zero.

b) numero alunni interessati, **max 30 punti**, così attribuiti:

Numero di alunni	P
fino a 100 alunni	6
da 101 alunni fino a 200 alunni	12
da 201 alunni fino a 300 alunni	18
da 301 alunni fino a 400 alunni	24
da 401 alunni fino a 500 alunni	27
oltre 500 alunni	30

C) Cofinanziamento ( Ente e/o GSE) **max 10 punti** così attribuiti :

- 5 % < (% Cof) < 10% \_\_\_\_\_ punti 1
- 10 % < (% Cof) < 15% \_\_\_\_\_ punti 2
- 15 % < (% Cof) < 20% \_\_\_\_\_ punti 4
- 20 % < (% Cof) < 25 % \_\_\_\_\_ punti 6
- 25 % < (% Cof) < 30% \_\_\_\_\_ punti 8
- (% Cof) ≥ 30% \_\_\_\_\_ Punti 10

(nota: l'Ente può cofinanziare l'intervento o con fondi propri o facendo ricorso a contributi del GSE. Nel primo caso deve produrre atto amministrativo, con visto contabile per l'impegno al cofinanziamento, mentre nel secondo caso, all'atto della candidatura deve allegare fac simile prodotto sul sito del GSE in cui si evinca il contributo max concedibile )

c) chiusura **dell'intero** edificio per inagibilità, **10 punti**;

d) delocalizzazione da aree a rischio idrogeologico, **max 7 punti**, così attribuiti:

- ✓ da area a rischio molto elevato R4: 7 punti;
- ✓ da area a rischio elevato R3: 3 punti;

e) dismissione edifici scolastici in locazione passiva, **3 punti**;

f) consumo di suolo, **max 2 punti**, così attribuiti:

Situazione	P
il progetto prevede ulteriore consumo di suolo	0
il progetto non prevede ulteriore consumo di suolo o prevede la delocalizzazione da area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)	2

2. Al punto 13 della scheda di progetto dovrà essere indicato, per ogni elemento di valutazione, il valore dell'indicatore ed il relativo punteggio conseguito.

3. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

#### ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. La selezione degli interventi candidabili al finanziamento da proporre al Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - avverrà attraverso la procedura di verifica della documentazione

pervenuta, mediante valutazione “*a graduatoria*”, a cura della U.O.D. 09 Edilizia scolastica, secondo i criteri di cui all’art. 9, nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la DGR n. 610 del 28/12/2021, in ordine:

- a) al criterio di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica;
  - b) al numero massimo di progetti finanziabili per singolo comune, pari ad uno per comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, e al massimo due per comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti, nel rispetto dell’ordine di graduatoria e delle risorse disponibili.
2. Tenuto conto che ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DM 343/2021, il 70% della dotazione finanziaria è destinato ai comuni ed il 30% alla città metropolitana di Napoli/province, la U.O.D. 09 Edilizia scolastica provvederà alla stesura di dieci graduatorie, due per ogni provincia/città metropolitana di Napoli, di cui una relativa alle istanze dei comuni e l’altra relativa alle istanze della provincia/città metropolitana di Napoli.
  3. Le risorse che residuano su ciascuna graduatoria verranno utilizzate per finanziare un ulteriore progetto della stessa graduatoria, a condizione che il beneficiario cofinanzi con fondi propri la differenza di importo necessario a coprire l’intero investimento, con scorrimento della graduatoria nel caso in cui l’ente beneficiario interessato rinunci a tale possibilità. Le risorse che residuano su ciascuna graduatoria verranno in ogni caso utilizzate nel rispetto dei criteri di ripartizione stabiliti dall’art. 5, comma 2, del DM 343/2021 e della DGR n. 610 del 28/12/2021.
  4. L’inserimento nelle graduatorie di cui al presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo il Ministero dell’Istruzione procedere a tutte le verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, dei *milestone* e dei *target* del PNRR.
  5. In esito alle dette verifiche, il Ministero dell’Istruzione comunica ai comuni l’avvenuto finanziamento e procede alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento con gli enti locali beneficiari, secondo lo schema di cui all’allegato 5 al presente Avviso.
  6. Il Ministero dell’Istruzione utilizza apposito sistema informativo che dovrà essere implementato da ogni ente locale per il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, le cui modalità di utilizzo saranno contenute in apposite linee guida che saranno comunicate a ciascun comune al momento della stipula della convenzione.

#### ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli enti locali beneficiari, soggetti attuatori degli interventi autorizzati, si obbligano a:
  - a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;
  - b) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
  - c) apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l’investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell’intervento e il logo riportato al seguente [link](https://pnrr.istruzione.it/) *https://pnrr.istruzione.it/*;
  - d) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - e) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - f) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del regolamento (UE)

n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il *tagging* climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente avviso;

- g) garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- h) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'istruzione e nella connessa manualistica;
- i) dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei *milestone* e *target* del PNRR e secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata e di sottoporre al Ministero, ai fini dell'approvazione, eventuali modifiche al progetto;
- j) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR;
- l) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- m) utilizzare il sistema informativo del Ministero dell'istruzione per il PNRR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- n) caricare sul sistema informativo adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- o) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- p) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di *milestone* e *target*, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- q) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- r) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- s) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- t) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la

completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all’art.9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- u) facilitare le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- v) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *milestone* e *target* realizzati così come previsto ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- w) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- x) inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- y) garantire l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR (ai sensi dell’art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
- z) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- aa) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb) contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla misura e fornire, su richiesta dal Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;
- cc) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web* che *social*, in linea con

quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- dd) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per tutta la durata del progetto;
- ee) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
- ff) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero dell'istruzione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

#### ART. 12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dal Ministero dell'istruzione secondo quanto stabilito nell'allegato 5 – accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori – all'art.8.

#### ART. 13 – MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. I progetti autorizzati a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ente locale beneficiario.
3. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e che portino alla realizzazione di un progetto con *target* inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero a una modifica in aumento del contributo assegnato.
4. In nessun caso può precedersi alla rimodulazione dei *milestone* e *target* associati all'intervento oggetto del presente Avviso.

#### ART. 14 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in linea prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei *milestones* e dei *target* previsti per le progettualità selezionate, il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR pone in essere tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, ovvero avvia le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021 e secondo quanto previsto dallo schema di convenzione (cfr. allegato 5 al presente Avviso).
2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto attuatore di

restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

#### ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

#### ART. 16 – POTERE SOSTITUTIVO

1. Qualora a seguito di attività di monitoraggio il Ministero dell'istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, è attivata la procedura descritta dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

#### ART. 17 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – V piano - Dirigente pro tempore.

#### ART. 18 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare gli enti locali, sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che gli enti locali possono attivare.
2. Gli enti locali possono:
  - a) in fase di candidatura, chiedere assistenza alla UOD 09 Edilizia scolastica inviando mail all'indirizzo [ediliziascolastica@regione.campania.it](mailto:ediliziascolastica@regione.campania.it);
  - b) in fase di attuazione dell'intervento, chiedere al Ministero dell'istruzione, mediante apposita funzione attivabile dal sito <https://pnrr.istruzione.it/>, supporto amministrativo e tecnico.

#### ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

#### ART. 20 – RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.

2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- a) Allegato **1** – Definizioni e riferimenti normativi;
- b) Allegato **2** – Scheda tecnica di progetto;
- c) Allegato **3** – Schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;
- d) Allegato **4** – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- e) Allegato **5** – Schema di accordo di concessione del finanziamento.

## REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

### AVVISO PUBBLICO

#### per la formazione della programmazione regionale degli interventi di

*messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali*

### ALLEGATO 1

#### DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

## DEFINIZIONI

**Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR:** Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR.

**CUP:** Codice unico di progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.

**Demolizione:** abbattimento di tutte le unità strutturali e/o corpi di fabbrica che compongono l'edificio o gli edifici oggetto di sostituzione edilizia.

**Edificio pubblico adibito ad uso scolastico:** una qualsiasi costruzione coperta, isolata da strade, da spazi vuoti, o da muri di separazione verso altre costruzioni non scolastiche, e che disponga di uno o più accessi sulla strada.

**Fondo di Rotazione del *Next Generation EU*-Italia:** fondo di cui all'articolo 1, commi 1037 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

**Indicatori di *outcome*:** una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.

**Indicatori di *output*:** una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento, del progetto o quota parte di esso.

**Irregolarità:** qualsiasi violazione del diritto dell'Unione europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.

**Milestone:** traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

**Missione:** risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute).

**Misura del PNRR:** specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.

**OLAF:** Ufficio europeo per la lotta antifrode.

**Pilastri del *Next-Generation EU*:** sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.

**PNRR (o Piano):** Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", recante "l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

**Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH):** principio definito all'articolo 17 regolamento UE 2020/852. Gli investimenti e le riforme previste dal PNRR devono essere conformi a tale principio e sono soggette a puntuale verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del regolamento (UE) 2021/241.

**Progetto o intervento:** specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un

Codice unico di progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

**Progetti a regia:** progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi o da altri soggetti.

**Progetti a titolarità:** progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume, in questo caso, anche il ruolo di soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

**Rendicontazione delle spese:** attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

**Rendicontazione dei *milestone* e dei *target*:** attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano. Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

**Rendicontazione di intervento:** rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei *milestone* e dei *target* associati agli interventi di competenza.

**Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi:** soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione), che rappresenta il punto di contatto diretto con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.

**Rete dei referenti antifrode del PNRR:** gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.

**Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento:** *network* dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.

**Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale o domanda di rimborso:** richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

**Richiesta di pagamento alla Commissione europea:** richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di *target* e *milestone* concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 241/2021.

**Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR:** richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.

**Riforma:** azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i *driver* necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

**Servizio centrale per il PNRR:** struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 241/2021.

**Sistema ReGiS:** sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.

**Soggetto attuatore:** soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'articolo 1, comma 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “*i soggetti che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*”.

**Soggetto realizzatore o soggetto esecutore:** soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

**Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR:** struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. L'Unità di missione, al momento in corso di costituzione, è stata istituita con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, cui sono attribuiti i compiti di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi a titolarità del Ministero dell'istruzione, con particolare riferimento al presidio sull'attuazione degli interventi e sul raggiungimento dei relativi *milestone* e *target*, al monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme, alla verifica di regolarità delle procedure e delle spese.

**Target:** traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di scuole, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

**Unità di Audit:** struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR, ai sensi del regolamento (UE) 2021/241.

**Unità di Missione RGS:** struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi:

- direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, recante “*Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012*”;
- regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”);



- regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea nella formazione “Economia e finanza”, recante “l’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” del PNRR;
- legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale “con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze (...) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037” e il successivo comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico”;
- decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
- decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 26 giugno 2015, recante “Adeguamento del decreto del

*Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;*

- decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;
- decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, recante “*Attuazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;
- principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021;
- Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmisione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*PNRR - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*”.



## ALLEGATO 2 SCHEMA TECNICO PROGETTO

### REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

#### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

##### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -  
Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"

TITOLO DEL PROGETTO: \_\_\_\_\_

CUP: \_\_\_\_\_

UBICAZIONE EDIFICIO: \_\_\_\_\_

ANNO DI COSTRUZIONE EDIFICIO: \_\_\_\_\_

CODICE ARES EDIFICIO : \_\_\_\_\_

#### 1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo sede Ente	<i>Via/ Piazza, civico, CAP, Località</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>Email</i>
	<i>Telefono</i>

#### 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	<input type="checkbox"/>
Adeguamento/miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
Efficientamento energetico	<input type="checkbox"/>

#### 3. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

Codice meccanografico Istituto	Codice meccanografico PES	Numero alunni



## 4. DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO (max 4 pagine)

NOTA:

*In caso demolizione e ricostruzione descrivere l'area di sedime del nuovo edificio, evidenziando il rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. a), dell'Avviso, il contesto in cui sarà inserita la nuova scuola e le caratteristiche e prestazioni architettoniche (connessioni spaziali, accessibilità per alunni e genitori), energetiche, strutturali, impiantistiche e funzionali dell'edificio stesso (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.).*

*Negli altri casi descrivere gli ambienti nello stato di fatto e di progetto, con riferimento alle prestazioni architettoniche (connessioni spaziali, accessibilità per alunni e genitori), energetiche, strutturali, impiantistiche e funzionali (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.).*

Evidenziare inoltre:

- l'eventuale delocalizzazione da area a rischio idrogeologico R3 o R4;
- se l'intervento proposto garantisce la dismissione di un fitto passivo;
- il caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico appartenga ad altro ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23; in tal caso è necessario allegare il nulla osta da parte dell'ente proprietario all'esecuzione degli interventi.

--

## 5. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale		Estremi atto di approvazione (tipo, data)
Nessuno	<input type="checkbox"/>	
Progetto di fattibilità tecnico economica	<input type="checkbox"/>	
Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	
Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	

## 6. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

Nota:

*descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.*

*Si veda al riguardo:*

- comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- guida operativa per il rispetto del DNSH, allegata alla circolare del MEF n. 32, prot. n. 309464 del 30/12.2021.

Il progetto posseduto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)?	<input type="checkbox"/> <b>si</b> <input type="checkbox"/> <b>no</b>	<b>Solo se livello progettuale posseduto diverso da "Nessuno"</b>
---	--	---



In caso di risposta <b>negativa</b> indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali criteri		Testo
--	--	-------

## 7. QUADRO ECONOMICO

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i>
<b>A) Lavori</b>	
A1) Demolizioni	
A2) Edilizia	
A3) Strutture	
A4) Impianti	
<b>B) Spese tecniche per incarichi esterni</b>	
<b>C) Incentivi funzioni tecniche</b>	
<b>D) Altri costi (IVA, imprevisti, etc.)</b>	
<b>E) Pubblicità</b>	
<b>TOTALE</b>	

## 8. FINANZIAMENTO

<i>FONTE</i>		<i>IMPORTO</i>
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie/nazionali	
	Cofinanziamento Ente	
<b>TOTALE</b>		

## 9. CRONOPROGRAMMA DI SPESA PER ANNO E PER ATTIVITÀ

Anno	Attività previste	Importo

## 10. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI (max 1 pagina)

NOTA:

*In assenza di progetto, descrivere il costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati.*

*In presenza di progetto verificare l'adeguatezza del computo metrico estimativo rispetto ai limiti previsti dall'Avviso e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti all'interno del DNSH)*

--



La proposta, anche sulla base del livello progettuale posseduto, soddisfa i parametri di costo per unità di superficie lorda di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso?	<input type="checkbox"/> <b>si</b> <input type="checkbox"/> <b>no</b>	Indicare il costo a mq
In caso di risposta <b>negativa</b> indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali costi		Testo

## 11. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO CONSEGUITO

Descrizione dell'indicatore relativo al criterio di valutazione (art. 9, comma 1, dell'Avviso)	valore dell'indicatore	Punteggio conseguito
<b>criterio a)</b> Indice di rischio sismico (Ir), calcolato come rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione al suolo <b>a<sub>g</sub> S</b>		
<b>criterio b)</b> Numero di alunni interessati dall'intervento		
<b>criterio c)</b> Importo cofinanziato dall'Ente e /o GSE		
<b>criterio d)</b> Ordinanza di chiusura dell'intero edificio	//	
<b>criterio e)</b> Livello di rischio idrogeologico dell'area R4 o R3		
<b>criterio f)</b> Dismissione locazione passiva	//	
<b>criterio g)</b> consumo di suolo	//	
<b>Totale punteggio</b>		

## 12. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (Ipotesi progettuale)

Indicatori previsionali di progetto (sulla base della tipologia di progetto)	Ante operam	Post operam
Indice di rischio sismico Ir( indicare riferimento alla verifica di vulnerabilità)		
Classe energetica (A ..... G)( indicare riferimento all'APE)		
Numero di alunni interessati dall'intervento		
Superficie lorda edificio (mq)		
Volume edificio (mc)		
Costo a mq		



### 13. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA SCHEDA PROGETTO Pena la non ammissibilità

Alla scheda progetto andrà allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) Atto di approvazione del progetto posseduto, con allegati gli atti di verifica e se del caso quelli di validazione;
- b) certificato di destinazione urbanistica relativo alla/e particella/e interessata/e, con dettagliata indicazione della situazione vincolistica di tale area;
- c) Valutazione della sicurezza dell'edificio esistente, redatta secondo NTC 2008/2018, ad eccezione dei casi di esistenza di certificato di collaudo statico dell'intero edificio secondo NTC 2008/2018, da allegare;
- d) Dichiarazione del Dirigente scolastico con indicazione del numero di alunni interessati dall'intervento e dell'intera popolazione scolastica (docenti, personale ata etc). ;
- e) *(Eventuale)* Atto deliberativo dell'Ente con indicazione dell'importo cofinanziato con fondi propri, munito di visto contabile ;
- f) *(Eventuale)* Ordinanza di chiusura dell'intero edificio;
- g) *(Eventuale)* Documentazione amministrativa relativa alla dismissione di locazione passiva;
- h) Attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente,
- i) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;
- j) Mappa catastale con individuazione area oggetto di intervento;
- k) Nel caso di delocalizzazione da R4/R3 individuazione dell'edificio da delocalizzare su cartografia dell'autorità di bacino
- l) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
- m) Cronoprogramma delle attività compatibili con l'art. 6 comma 3 dell'avviso sottoscritto dal RUP e dal legale rappresentante.

**Luogo e Data**

**Il Rup**

**Il Legale rappresentante**



## ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI

(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

**Titolo Intervento:**

**CUP:**

**Localizzazione:**

**Dati catastali area:**

Il/La sottoscritto/a ....., codice fiscale ....., residente in ..... Via ..... in qualità di RUP dell'intervento ....., candidato dall'ente locale ....., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

### ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità che:

- Parea e l'immobile interessato dell'intervento è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

	Presente	Assente
<b>Regime Vincolistico:</b>		
Vincolo paesaggistico decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte III		
Vincolo culturale/archeologico decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte II		
<i>(solo per edifici costruiti prima del 1952)</i> Verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		
Vincolo parco		
Vincolo idrogeologico, con indicazione del rischio (R) dell'area di intervento		
Vincolo aeroportuale		
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		
<b>Fasce di rispetto:</b>		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
<b>Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:</b>		
<i>(solo per nuove localizzazioni)</i> Valutazione previsionale del clima acustico del sito, art. 8 legge 26 ottobre 1995, n.		



447		
Altri Eventuali Vincoli		

Il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**Luogo e Data**

**Il RUP**

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.3: : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

### ALLEGATO 3 – ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL \_\_\_\_\_ PER IL PROGETTO \_\_\_\_\_ – CUP \_\_\_\_\_

#### VISTO

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 del PNRR che prevede “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica*”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato, tra le altre cose, la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*», che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- il decreto di finanziamento per il «*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*» in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

## VISTO ALTRESÌ

- la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili (es: CUP, CIG), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei *budget* previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il documento descrittivo del progetto, firmato dal legale rappresentante del proponente, che ha ulteriormente dettagliato il progetto;
- l'assegnazione delle risorse con decreto \_\_\_\_\_ ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'avviso/legge di finanziamento\_\_\_\_\_;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

\_\_\_\_\_, in persona del Legale Rappresentante, dott./dott.ssa  
\_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, quale soggetto  
proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

### **Art. 1**

#### **Oggetto**

Il Soggetto proponente dichiara di aver preso visione del decreto di ammissione a finanziamento/Atto di selezione dei soggetti attuatori \_\_\_\_\_ di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto proponente, il finanziamento concesso a valere sul PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, fino ad un importo massimo di euro \_\_\_\_\_, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data \_\_\_\_\_, allegato al presente atto.

Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto presentato in data \_\_\_\_\_, allegato al presente atto.

### **Art. 2**

#### **Termini di attuazione del progetto, durata e importo**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.
2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto. La presentazione al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro \_\_\_\_\_ mesi dall'ultimo pagamento.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'avviso/decreto di assegnazione delle risorse e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente Atto.

### **Art. 3**

#### **Obblighi del Soggetto proponente**

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi a:

- attuare la proposta presentata con la candidatura inviata alle Regioni a seguito di procedura di evidenza pubblica *da finanziare nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;*
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- adottare il sistema informativo utilizzato dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera *d*), del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- caricare sul sistema informativo adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i *milestone* e i *target* della misura e assicurarne

- l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
  - garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
  - facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
  - garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *milestone* e dei *target* realizzati, così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento dei *milestone* e *target* associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
  - garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile<sup>1</sup> e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
  - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
  - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
  - fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
  - rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
  - garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
  - osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione della presente convenzione;
  - mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Accordo e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.

#### Art. 4

#### Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso *milestone* e *target* del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero dell'istruzione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a

- ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai *milestone* e *target* del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e nella relativa manualistica allegata.
  3. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema informativo, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione.
  4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui *target* e *milestone*, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

## Art. 5

### Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità indicate nel comma 2.
2. Il finanziamento concesso sarà erogato nel seguente modo:
  - a) il 10% del contributo dopo la stipula della convenzione tra il Ministero dell'istruzione e l'ente beneficiario;
  - b) la restante somma può essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e positiva verifica da parte del Ministero dell'istruzione e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara;
  - c) il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione.
2. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia di lavori sia di servizi (anche in caso di affidamento diretto) non restano nella disponibilità dell'ente locale.
3. Per le erogazioni di cui al comma 1, lettera b), l'ente dovrà provare l'avvenuta erogazione dell'acconto pari al 10%, mediante caricamento nell'apposito sistema informativo di monitoraggio delle determine/decreti di liquidazione, fatture e mandati quietanzati mentre, ai fini dell'erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta del responsabile del procedimento deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento.
4. Il residuo 10% è erogato a seguito dell'avvenuta demolizione dell'edificio/i oggetto di sostituzione edilizia, dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito sistema di monitoraggio di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori *post operam* conseguiti.

5. L'Unità di missione del Ministero dell'istruzione procede a disporre sopralluoghi anche *in loco* per verificare l'andamento dei lavori e fornisce supporto agli enti locali per il tramite di apposite task force territoriali, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento dei *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

#### Art. 6

##### Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore non può proporre variazioni alla scheda progetto proposto, salvo che per aspetto di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando l'importo concesso del finanziamento.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione previa acquisizione della documentazione tecnica da parte del soggetto attuatore.
3. In ogni caso non possono essere autorizzate modifiche progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito dell'avviso pubblico e che portino alla realizzazione di un progetto con *target* inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero a un importo superiore a quello concesso.

#### Art. 7

##### Meccanismi sanzionatori

1. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione procede a dichiarare la decadenza dal finanziamento concesso nei seguenti casi:
  - mancata aggiudicazione dei lavori da parte dell'ente locale entro il termine del 20 giugno 2023 e/o eventuale diverso termine previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - mancata conclusione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2025;
  - realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
  - affidamento dei lavori, da parte dell'ente locale, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
  - frazionamento artificioso dei lavori al fine di eludere le soglie stabilite dalla normativa vigente per la procedura di gara;
  - mancata pubblicazione del bando nelle modalità previste dalla normativa vigente per la tipologia di procedura;
  - in caso di valutazione delle offerte accertata sussistenza di situazione di conflitto di interessi;
  - progetto interessato da indagine giudiziaria per reati ambientali e/o contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria al Ministero dell'istruzione;
  - mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - realizzazione di un intervento che non rispetti le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea.

2. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione applica rettifiche finanziarie in misura variabile dal 10% al 25% consistenti nel mancato riconoscimento della spesa nei seguenti casi:
- a) mancato riconoscimento delle seguenti spese:
- spesa derivante da affidamenti, da parte dell'ente locale, di servizi di ingegneria e/o di architettura in caso di frazionamento artificioso degli incarichi professionali;
  - affidamento di incarichi professionali o di consulenza in violazione delle prescrizioni previste dal codice dei contratti o dalle disposizioni di semplificazioni previste dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
  - spese relative a incarichi, consulenze, lavori eseguiti prima della data di pubblicazione del presente avviso;
  - spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, affitti di spazi ed edifici e noleggio e acquisto di strutture modulari;
  - eventuali costi di esproprio o di acquisto di area su cui realizzare nuova scuola;
  - spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - lavori e/o servizi complementari che superino il 50% del valore iniziale e che siano stati affidati in assenza delle condizioni di estrema urgenza e circostanza imprevista e imprevedibile di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) rettifiche finanziarie nella misura del 10% dell'importo finanziato nei seguenti casi:
- mancato rispetto, da parte dell'ente locale, dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione quando la riduzione sia pari o superiore al 30% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
  - i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la medesima documentazione è inferiore al 60% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
  - mancata pubblicazione, da parte dell'ente locale, di eventuali proroghe del termine di presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica;
  - criteri di selezione delle proposte progettuali presenti ma non sufficientemente dettagliati;
- c) rettifiche finanziarie nella misura del 25% dell'importo finanziato nei seguenti casi:
- pubblicazione, da parte dell'ente locale, del bando di gara adottato nel solo rispetto della normativa nazionale nel caso in cui l'appalto sia di importo superiore alla soglia europea e siano state osservate modalità di pubblicazione che consentano comunque ad un'impresa residente in uno stato membro di avere conoscenza dell'Avviso e di poter in ogni caso partecipare;
  - mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, quando la riduzione sia pari o superiore al 50% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
  - i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è inferiore al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
  - casi che non giustificano il ricorso all'aggiudicazione mediante procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara;

- mancata indicazione, da parte degli enti locali, dei criteri di selezione nel bando di gara degli enti locali e/o dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione) nel bando di gara o nel capitolato d'oneri;
- presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegali e/o discriminatori;
- presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione non connessi e non proporzionati all'oggetto dell'appalto;
- i criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, il che ha comportato l'accettazione o l'esclusione di offerenti che non avrebbero dovuto o avrebbero dovuto essere accettati se fossero stati rispettati i criteri di selezione pubblicati;
- assenza o mancata chiarezza nei verbali e nei documenti di gara in merito all'assegnazione dei punteggi attribuiti ai concorrenti;
- modifica dell'offerta da parte del concorrente a seguito di trattativa durante l'aggiudicazione da parte della stazione appaltante;
- esclusione di offerte anormalmente basse senza adeguata istruttoria;
- modifica sostanziale del progetto che rispetti i *target* e requisiti previsti dalla presente misura, ma che alteri elementi in fase di gara quali prezzo, categorie di lavori, classifiche.

## Art. 8

### Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del regolamento 2021/241 comporta la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico e dall'articolo 3 del presente Atto.

## Art. 9

### Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine, il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

## Art. 9

### Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

## Art. 10

### Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione devono avvenire tramite sistema informativo e per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 7 marzo 2005, n. 82.
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
  - convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
  - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento in corso di validità del dichiarante;
  - comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

### **Art. 11** **Efficacia**

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo – articoli da 1 a 11.



## REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”

### AVVISO PUBBLICO

#### per la formazione della programmazione regionale degli interventi di

*messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali*

#### ALLEGATO 4 – MODELLO ESEMPLIFICATIVO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO

#### DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

con sede legale in Via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC)

\_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, quindi, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000,

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che la proposta progettuale prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento “*Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*” e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
11. di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico relativo alla presente misura;

### e SI IMPEGNA a

12. avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR le eventuali modifiche al progetto;
13. adottare una codificazione contabile adeguata (*Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti*) informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
14. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione

- nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
15. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
  16. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
  17. rispettare le tempistiche di attuazione degli interventi del cronoprogramma di interventi così come definito dal Ministero dell'istruzione e indicato nell'accordo di concessione del finanziamento (allegato 5 dell'Avviso pubblico);
  18. rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dal Ministero dell'istruzione in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso pubblico;
  19. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241;
  20. comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
  21. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del d.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data

Nominativo e firma

---

---

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.3: : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

**ALLEGATO 5 – ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI**

per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto  
“ \_\_\_\_\_”, CUP \_\_\_\_\_,

tra

l’Amministrazione..... (C.F. ....), rappresentata dal/dalla dott./dott.ssa \_\_\_\_\_, Direttore  
dell’Ufficio di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza \_\_\_\_\_

e

il Soggetto attuatore (C.F. ....) del progetto rappresentato dal/dalla dott./dott.ssa \_\_\_\_\_ in qualità  
di legale rappresentante del \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ (di seguito “Soggetto attuatore”)

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

**VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1043, secondo

Unione Europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Economia  
e delle FinanzeItaliadomani  
Ministero dell'Economia e delle Finanze

- periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
  - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
  - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;
  - il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
  - la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
  - il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
  - il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: *“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”*;
  - principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
  - la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- il decreto di finanziamento/avviso relativo al finanziamento di/per la “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

## CONSIDERATO CHE

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, si è proceduto ad individuare il \_\_\_\_\_ con decreto \_\_\_\_\_ quale soggetto responsabile dell’attuazione dell’Investimento \_\_\_\_\_;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3. è stato richiesto con nota del \_\_\_\_\_ alla Regione di riferimento che ha individuato l’intervento a seguito di procedura di evidenza pubblica di cui all’avviso/bando prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stata trasmessa la proposta progettuale relativa ad un intervento \_\_\_\_\_ destinato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo a seguito di trasmissione regionale;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

## Art. 1

### Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, la scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

## Art. 2

### Soggetto attuatore

1. È individuato, quale Soggetto attuatore, il \_\_\_\_\_.

## Art. 3

### Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3..
2. La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

## Art. 4

### Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di
--------------------------	-------------------------	--

		verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

3. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il \_\_\_\_\_.
4. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

## Art.5

### Obblighi del Soggetto attuatore

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:
  - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
  - adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
  - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
  - garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera *d*), del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i *milestone* e i *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, dell'Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *target* realizzati così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

- quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle *milestone* e dei *target* associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
  - garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile<sup>1</sup> e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
  - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
  - conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i *milestone* e i *target* della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
  - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web* sia *social*, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
  - rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
  - fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
  - garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;

- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione della presente convenzione;
- mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Accordo e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.

## Art. 6

### Obblighi in capo all'Amministrazione responsabile

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione si obbliga a:
  - garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure da parte dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - informare il Soggetto attuatore in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
  - informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241;
  - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

## Art. 7

### Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite all'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, deve registrare con regolarità i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun

- atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai *milestone* e *target* del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e nella relativa manualistica allegata.
  3. Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione.
  4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

## Art. 8

### Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità di cui al comma 2.
2. Il finanziamento concesso sarà erogato nel seguente modo:
  - a) il 10% del contributo dopo la stipula della convenzione tra il Ministero dell'istruzione e l'ente beneficiario;
  - b) la restante somma può essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e positiva verifica da parte del Ministero dell'istruzione e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara;
  - c) il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione,.
3. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia di lavori sia di servizi (anche in caso di affidamento diretto) non restano nella disponibilità dell'ente locale.
4. Per le erogazioni di cui al comma 1, lettera *b)* l'ente dovrà provare l'avvenuta erogazione dell'acconto pari al 10% mediante caricamento nell'apposito sistema informativo di monitoraggio delle determine/decreti di liquidazione, fatture e mandati quietanzati mentre, ai fini dell'erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta del responsabile del procedimento deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento.
5. Il residuo 10% è erogato a seguito dell'avvenuta demolizione dell'edificio/i oggetto di sostituzione edilizia, dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito sistema di monitoraggio di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori *post operam* conseguiti.

6. L'Unità di Missione del Ministero dell'istruzione procede a disporre sopralluoghi anche in loco per verificare l'andamento dei lavori e fornisce supporto agli enti locali per il tramite di apposite *task force* territoriali, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## Art. 9

### Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore non può proporre variazioni alla scheda progetto proposto, salvo che per aspetto di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando l'importo concesso del finanziamento.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione previa acquisizione della documentazione tecnica da parte del soggetto attuatore, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore;
4. In ogni caso non possono essere autorizzate modifiche progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito dell'avviso pubblico e che alterino gli esiti del successivo concorso di progettazione ovvero portino alla realizzazione di un progetto con *target* inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero determinino un aumento del contributo.
5. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

## Art. 10

### Meccanismi sanzionatori

1. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione procede a dichiarare la decadenza dell'ente locale dal finanziamento concesso nei seguenti casi:
  - mancata aggiudicazione dei lavori da parte dell'ente locale entro il termine del 20 giugno 2023 e/o eventuale diverso termine previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - mancata conclusione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2025;
  - realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
  - affidamento dei lavori, da parte dell'ente locale, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
  - frazionamento artificioso dei lavori al fine di eludere le soglie stabilite dalla normativa vigente per la procedura di gara;
  - mancata pubblicazione del bando nelle modalità previste dalla normativa vigente per la tipologia di procedura;
  - in caso di valutazione delle offerte accertata sussistenza di situazione di conflitto di interessi;
  - progetto interessato da indagine giudiziaria per reati ambientali e/o contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria al Ministero dell'istruzione;

- mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - realizzazione di un intervento che non rispetti le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea.
2. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione applica rettifiche finanziarie in misura variabile dal 10% al 25% consistenti nel mancato riconoscimento della spesa nei seguenti casi:
- a) mancato riconoscimento delle seguenti spese:
- spesa derivante da affidamenti, da parte dell'ente locale, di servizi di ingegneria e/o di architettura in caso di frazionamento artificioso degli incarichi professionali;
  - affidamento di incarichi professionali o di consulenza in violazione delle prescrizioni previste dal codice dei contratti o dalle disposizioni di semplificazioni previste dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
  - spese relative a incarichi, consulenze, lavori eseguiti prima della data di pubblicazione del presente avviso;
  - spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, affitti di spazi ed edifici e noleggio e acquisto di strutture modulari;
  - eventuali costi di esproprio o di acquisto di area su cui realizzare nuova scuola
  - spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - lavori e/o servizi complementari che superino il 50% del valore iniziale e che siano stati affidati in assenza delle condizioni di estrema urgenza e circostanza imprevedibile e imprevedibile di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 31 della direttiva 2004/18/CE;
- b) rettifiche finanziarie nella misura del 10% dell'importo finanziato nei seguenti casi:
- mancato rispetto, da parte dell'ente locale, dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione quando la riduzione sia pari o superiore al 30% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
  - i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la medesima documentazione è inferiore al 60% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
  - mancata pubblicazione, da parte dell'ente locale, di eventuali proroghe del termine di presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica;
  - criteri di selezione delle proposte progettuali presenti ma non sufficientemente dettagliati;
- c) rettifiche finanziarie nella misura del 25% dell'importo finanziato nei seguenti casi:

- pubblicazione, da parte dell'ente locale, del bando di gara adottato nel solo rispetto della normativa nazionale nel caso in cui l'appalto sia di importo superiore alla soglia europea e siano state osservate modalità di pubblicazione che consentano comunque ad un'impresa residente in uno stato membro di avere conoscenza dell'Avviso e di poter in ogni caso partecipare;
- mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, quando la riduzione sia pari o superiore al 50% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
- i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è inferiore al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
- casi che non giustificano il ricorso all'aggiudicazione mediante procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara;
- mancata indicazione, da parte degli enti locali, dei criteri di selezione nel bando di gara degli enti locali e/o dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione) nel bando di gara o nel capitolato d'oneri;
- presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegali e/o discriminatori;
- presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione non connessi e non proporzionati all'oggetto dell'appalto;
- i criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, il che ha comportato l'accettazione o l'esclusione di offerenti che non avrebbero dovuto o avrebbero dovuto essere accettati se fossero stati rispettati i criteri di selezione pubblicati;
- assenza o mancata chiarezza nei verbali e nei documenti di gara in merito all'assegnazione dei punteggi attribuiti ai concorrenti;
- modifica dell'offerta da parte del concorrente a seguito di trattativa durante l'aggiudicazione da parte della stazione appaltante;
- esclusione di offerte anormalmente basse senza adeguata istruttoria;
- modifica sostanziale del progetto che rispetti i *target* e requisiti previsti dalla presente misura, ma che alteri elementi in fase di gara quali prezzo, categorie di lavori, classifiche.

## Art. 11

### Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del regolamento 2021/241 comporta la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico e dall'articolo 5 della presente Convenzione.

## Art. 12

### Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, di cui al precedente articolo 10, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine, il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

### **Art. 13**

#### **Risoluzione di controversie**

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma

### **Art. 14**

#### **Risoluzione per inadempimento**

1. Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

### **Art. 15**

#### **Diritto di recesso**

1. Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

### **Art. 16**

#### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione devono avvenire tramite sistema informativo e per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
  - convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
  - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento in corso di validità del dichiarante;
  - comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

### **Art. 17**

#### **Disposizioni Finali**

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, all'avviso pubblico e alle comunicazioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione.

### **Art. 18**

#### **Efficacia**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Il Soggetto attuatore

Unità di missione del PNRR

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il beneficiario prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i punti 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 della presente convenzione

Il Soggetto Attuatore